

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SanLeucio"
Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta
Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971
e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it
LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016
LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E
Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050
sito web <https://isasanleucio.edu.it/>



Classe V B
Indirizzi: Design Industria
Scenografia



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO 2022-2023

Classe: V B

Anno scolastico: 2022-2023

Tutor coordinatore di classe: Prof.ssa Anna Maria D'Acunio

1. SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline.
- Allegati

2. INDICE

1. SINTESI DEI CONTENUTI	2
2. INDICE.....	3
3. 1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO.....	5
1. L'ISTITUTO	5
2. LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF).....	6
4. 2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	6
3. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO	6
4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIA.....	8
4.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO SCENOGRAFIA.....	7
5. NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA.....	9
6. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
5. STORIA DELLA CLASSE	101
7. GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	10
8. GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	11
9. ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E 4° ANNO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY).....	11
10. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
11. LIVELLI DI COMPETENZE.....	13
6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	14
7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	14
12. TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	15
<i>MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....</i>	<i>16</i>
<i>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....</i>	<i>18</i>
13. 5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	19
14. 5.3 COMPETENZE TRASVERSALI	19
8. 6. ATTIVITÀ E PROGETTI	19
15. 6.1 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	19
16. 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA	19
17. 6.3 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, CONCORSUALI, PCTO.....	20
18. 6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	21
19. ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	21
9. VALUTAZIONE	22
20. 7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	22
21. 7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	22
22. 7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA	23
23. 7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	27
25. 7.7 ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO).....	28
26. 7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF.....	29
10. 8. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	30
27. 8.1 DISCIPLINA: RELIGIONE.....	30
28. 8.2 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	32
29. 8.3 DISCIPLINA: STORIA	36

30.	8.4 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE.....	39
31.	8.5 DISCIPLINA: FILOSOFIA.....	44
32.	8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA.....	46
34.	8.7 DISCIPLINA: FISICA.....	46
35.	8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE.....	50
36.	8.9 DISCIPLINA: PROGETTAZIONE SCENOGRAFIA.....	53
37.	8.10 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCENOGRAFIA.....	55
38	8.11 DISCIPLINA: LABORATORIO SCENOGRAFIA.....	56
39	8.12 DISCIPLINA: SCENOTECNICA.....	58
40	8.13 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	60
41	8.14 DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DESIGN INDUSTRIA.....	61
42	8.14 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DESIGN INDUSTRIA.....	70
11.	FIRME DEI DOCENTI.....	71

3. 1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1. L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 32 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE

CORSO SERALE SECONDO LIVELLO - PRIMO, SECONDO E TERZO PERIODO.

Con delibera della Giunta Regionale n. 616 del 04/12/2019 (pubblicata su BURC n. 75 del 09/12/2019) il Liceo artistico "San Leucio" di Caserta ha attivato il corso serale con una classe del primo periodo e due classi del secondo periodo e tre classi del terzo periodo. Gli indirizzi per il secondo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorico)
3. SCENOGRAFIA

Gli indirizzi per il terzo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorica)
3. SCENOGRAFIA

La scuola è parte della rete di istituzione che fa capo al CIPIA di Caserta.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'istituzione del Corso Serale con un percorso liceale ha le seguenti finalità e obiettivi:

- a) Ampliare l'offerta formativa della scuola con l'educazione degli adulti;
- b) Favorire la formazione di collegamenti strutturali col territorio e col mondo del lavoro attraverso la valorizzazione degli indirizzi;
- c) Promuovere con l'offerta formativa l'interazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali nello sviluppo delle competenze cognitive e della personalità dei corsisti;
- d) Attuare una politica scolastica inclusiva rivolta alle persone che hanno interrotto, per diversi motivi, la formazione scolastica.

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

2. LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondata su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

4. 2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

3. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;*
- *cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;*
- *conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;*
- *conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;*

- *conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;*
- *conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.*

4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER GLI INDIRIZZI DESIGN INDUSTRIA E SCENOGRAFIA

INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- *conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;*
- *avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;*
- *saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;*
- *saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;*
- *conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;*
- *conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.*

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- *conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;*
 - *avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;*
 - *saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo- regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;*
 - *saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;*
 - *saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);*
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.*

5. NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2	-----	---
Di indirizzo Design Industria	Discipline progettuali Design	6	Discipline progettuali Design	6	Discipline progettuali Design	6
	Laboratorio del Design	6	Laboratorio del Design	6	Laboratorio del Design	8
Di indirizzo Scenografia	Discipline progettuali scenografiche	5	Discipline progettuali scenografiche	5	Discipline progettuali scenografiche	5
	Laboratori o di scenografi a	5	Laboratori o di scenografi a	5	Laboratori o di scenografi a	7
	Discipline geometriche e scenotecniche	2	Discipline geometriche e scenotecniche	2	Discipline geometriche e scenotecniche	2
Totale ore		35		35		35

6. ELENCO DELLE/I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Russo Maria
Storia	2	Russo Maria
Lingua e cultura straniera	3	D'Acunio Anna Maria
Filosofia	2	Bellani Barbara
Matematica	2	Zanni Rita
Fisica	2	Zanni Rita
Scienze motorie e sportive	2	Panico Rosaria
Religione	1	Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	D'Angelo Iolanda
Discipline progettuali Scenografia	6	Di Dio Domenico
Laboratorio di scenografia	8	Tariello Camilla
Scenotecnica	2	Fusco Vincenzo
Discipline progettuali Design industria	6	Sebastianelli Giuseppe
Laboratorio di Design Industria	5	Francesco Palmiero
Laboratorio design industria	3	Erario Raffaele
Referente di Educazione Civica		Di Carluccio Carmen

5. STORIA DELLA CLASSE

7. GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	II I	I V	V
Lingua e letteratura italiana	4	Russo Maria	Russo Maria	Russo Maria
Storia	2	Russo Maria	Russo Maria	Russo Maria
Lingua e cultura straniera	2	D'Acunio Anna M.	D'Acunio Anna M.	D'Acunio Anna M.
Filosofia	3	Santamaria Corrado	Bellani Barbara	Bellani Barbara
Matematica	2	Noviello Renato G.	Noviello Renato G.	Zanni Rita
Fisica	3	Noviello Renato G.	Noviello Renato G.	Zanni Rita
Scienze motorie e sportive	2	Panico Rosaria	Panico Rosaria	Panico Rosaria
Religione	2	Parillo Barbara	Parillo Barbara	Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	Pistilli Francesco	Pistilli Francesco	D'Angelo Iolanda
Chimica	2	Di Meo Maria	Di Meo Maria
Discipline progettuali Design	6	Sebastianelli Giuseppe	Sebastianelli Giuseppe	Sebastianelli Giuseppe
Discipline progettuali Scenografia	5	Di Dio Domenico	Di Dio Domenico	Di Dio Domenico
Laboratorio di Design	8 6 al III e IV anno	Tariello Camilla Palmiero Francesco	Palmiero Francesco	Palmiero Francesco Erario Raffaele
Laboratorio di Scenografia	7 5 al III e IV anno	Tariello Camilla	Tariello Camilla	Tariello Camilla
Scenotecnica	2	Fusco Vincenzo	Fusco Vincenzo	Fusco Vincenzo

10. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V B, strutturata su due indirizzi, è composta da 9 alunne e 6 alunni provenienti dalla classe 4 B dello scorso anno scolastico. Al quarto anno si sono aggiunt* tre alliev* al gruppo classe.

PROVENIENZA

Tre studenti risiedono nel comune di Caserta, gli altri provengono da comuni limitrofi. La pendolarità non ha comunque condizionato, in linea di massima, la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Nel corso del triennio la classe ha avuto la continuità didattica per le discipline di Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Chimica, Discipline progettuali di Design Industria, Discipline progettuali di Scenografia e Scenotecnica, Laboratorio, Religione. Al quarto anno, invece, è cambiata la docente di Filosofia. Al quinto anno sono cambiate le docenti di Storia dell'Arte, Matematica, Fisica. Il cambio dei docenti, anche se ha creato nuovi rapporti interpersonali ed ha posto gli allievi di fronte a nuove metodiche d'insegnamento, non è stato avvertito come un elemento di disagio dagli stessi grazie al buon rapporto, basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca, che la classe ha sempre avuto con i docenti.

RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE

Dal momento che la classe si è strutturata al terzo anno durante l'emergenza Covid, il processo di conoscenza e di interazione interno al gruppo classe è stato molto difficile e complesso. Nel corso del triennio le allieve e gli allievi hanno progressivamente maturato un senso di appartenenza al gruppo classe che ha favorito l'instaurarsi di un clima di collaborazione e di pacifica interazione, nonostante i disagi provocati dall'emergenza Covid, nel corso del 3° anno.

Attualmente il gruppo classe appare complessivamente abbastanza unito. I rapporti interpersonali maturati nel corso degli anni sono nel complesso positivi. Gli allievi/e si sono sempre mostrati rispettosi dei ruoli e delle regole scolastiche, corretti nel rapporto con tutti gli insegnanti e con i compagni, generalmente disponibili al colloquio e allo scambio. Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito un dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, docenti ed allievi, di vivere abbastanza armonicamente i propri ruoli.

LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione al dialogo educativo si è evoluta nel tempo. In classe le allieve e gli allievi si sono mostrati particolarmente interessati alle tematiche relative alle discipline di indirizzo, non disdegnando però gli argomenti culturali di carattere generale. L'emergenza Covid durante il 3° anno, ha comportato l'alternarsi di lezioni in DaD e DDI. Con l'avvento della DaD e la DDI la partecipazione è stata generalmente meno attiva e, in qualche caso, anche più discontinua, presumibilmente a causa delle intrinseche difficoltà connaturate con la modalità della didattica a distanza, che ha esercitato una forte pressione psicologica su tutti gli studenti, in particolare sui più fragili. Infatti, mentre alcuni studenti hanno continuato a partecipare con continuità ed interesse, per altri si è dovuto ricorrere a richiami da parte dei docenti, che per favorire il coinvolgimento della classe, hanno cercato di conciliare prassi consolidate con i nuovi bisogni, di guidare gli allievi ad un agire responsabile, di adattare modalità e tempi del processo di insegnamento - apprendimento alle nuove esigenze. Il ritorno in presenza il 4° anno, ha comunque comportato, inizialmente, dei disagi, in quanto la classe ha dovuto ri-adattarsi ad un percorso di studi regolare e a diverse modalità e dinamiche relazionali; le difficoltà sono state, però, gradualmente superate; in qualche caso

è stato necessario, per taluni, fornire sollecitazioni ad una maggiore e più attiva partecipazione. Un gruppetto ha mostrato una partecipazione più continuativa, attiva e propositiva.

LA FREQUENZA

La frequenza alle lezioni non è stata per tutti sempre regolare; alcune allieve ed allievi sono spesso risultati assenti per motivi certificati e documentati.

LA MOTIVAZIONE

Non tutte le allieve e gli allievi hanno mostrato, nel corso del triennio, una solida e costante motivazione all'impegno personale e al coinvolgimento nel dialogo educativo. L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Nel corso del triennio i docenti hanno inoltre cercato di stimolare costantemente le alunne e gli alunni ad una maggiore assiduità nell'impegno scolastico, alla frequenza, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo. I docenti hanno attuato tutte le possibili strategie per aumentare i livelli motivazionali degli allievi, attuando sovente metodi di lavoro individualizzato. La partecipazione ai PON e le attività laboratoriali, sono state penalizzate dalla pandemia, che ha ostacolato le attività in presenza durante il terzo anno di corso, tuttavia sia i corsi PON che le attività di PCTO sono riprese dal quarto anno di corso..

11. LIVELLI DI COMPETENZE

**SPROFILO DELLE
COMPETENZE IN
INGRESSO**

All'inizio del triennio la classe presentava ritmi e stili di apprendimento diversificati, vari gradi di interesse. Si registravano diffuse carenze in merito all'approccio metodologico unitamente alle lacune di base di alcune/i alunne/i. Per tali motivi, la progressione nell'apprendimento non è stata uniforme ma, da un lato, molto positiva e apprezzabile per alcuni allievi, mentre si è rivelata più lenta e faticosa per qualche altro, e a seguito di strategie opportune, azioni di recupero, piani didattici individualizzati e ad un maggior impegno domestico, si sono registrati progressi nell'applicazione e nel rendimento che hanno consentito di superare in diverse discipline le situazioni negative iniziali.

**SITUAZIONE AGLI
SCRUTINI FINALI
DEL TERZO E
QUARTO ANNO**

Al termine del terzo anno tutti gli allievi sono stati ammessi alla classe successiva, mentre alla fine del quarto anno si sono registrate cinque sospensioni del giudizio con successiva ammissione al quinto anno di corso a settembre.

**SITUAZIONE
ATTUALE**

Nel corso del V anno la classe ha raggiunto livelli più omogenei in termini di competenza, di conoscenza e padronanza dei contenuti programmatici proposti, ed anche relativamente alle abilità ed attitudini personali e all'impegno profuso. Un piccolo gruppo di allievi, che si è sempre distinto per impegno assiduo e partecipazione costante nel corso del triennio, evidenzia buone capacità espositive, elaborative, logiche e critiche; un secondo gruppo è costituito da allievi che hanno partecipato in maniera più discontinua e, a volte, superficiale, un terzo gruppo, pur frequentando con costanza e continuità, ha finalizzato l'impegno più al conseguimento di risultati immediati nelle verifiche che al raggiungimento di una preparazione organica, con risultati nel complesso appena sufficienti; due alunni, nonostante le strategie e le attività di recupero attivate dai docenti, presentano ancora carenze in alcune discipline, a causa di un metodo poco proficuo e un impegno insufficiente, ma più consapevole in quest'ultimo periodo.

AREA
DELL'ECCELLENZA

L'area di indirizzo è quella collegata all'eccellenza per le attività e i risultati ottenuti. Gli alunni hanno sviluppato capacità e competenze sia nella progettazione, sia nella fase laboratoriale, come dimostrano i prodotti realizzati, i concorsi e le mostre allestite; sono stati vinti premi e conquistate posizioni prestigiose. Tali risultati non sono mancati anche nelle discipline culturali.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono accolte e valorizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti con l'obiettivo di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado individuale di crescita personale, di apprendimento e partecipazione sociale. Pertanto il Consiglio di classe ha ritenuto ha adottato, nel corso del triennio, strategie didattiche che favorissero l'inclusione e permettessero un processo di apprendimento in cui nessun componente del gruppo potesse sentirsi in una posizione di svantaggio a causa di difficoltà legate al proprio percorso personale. A tal fine, si è sempre cercato di creare un legame fra quanto proposto nei singoli programmi disciplinari e le esperienze e gli interessi personali delle studentesse e degli studenti, incoraggiando libere iniziative di approfondimento e proponendo discussioni guidate che favorissero il confronto in un'ottica di condivisione reciproca. Si è fatto uso di supporti didattici quali mappe, appunti, schemi e power point da poter utilizzare anche per il colloquio orale in particolare per coloro che hanno evidenziato difficoltà di memorizzazione o di organizzazione logica del discorso.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le particolari problematiche emerse nel periodo che comprende gli ultimi due anni di corso, unite alle differenti esigenze didattiche delle studentesse e degli studenti, hanno indotto il Consiglio di Classe a concordare e mettere in atto processi tendenti a rendere più omogenea e convergente l'azione didattica ed educativa. I punti deboli della metodica e dello stimolo allo studio sono stati affrontati anche mediante le attività progettuali integrative che hanno visto gli allievi partecipare attivamente.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- c) consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera architettonica;
- d) abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- e) potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento delle singole discipline, si rimanda alle relazioni individuali dei docenti.

12. TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base di quanto viene indicato dalla normativa (O.M. n. 45 del 9/3/2023, art.22)(comma 3) « Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei [...]. Il materiale è costituito da un testo, un argomento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5».

(comma 5) «la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.»

Il Consiglio soprattutto nel presente anno scolastico ha potenziato e incrementato le attività di raccordo interdisciplinare, definendo i nuclei concettuali che hanno favorito i collegamenti sia con le discipline d'indirizzo sia con quelle culturali. I docenti, pertanto, hanno individuato temi, argomenti e documenti coerenti con i seguenti nuclei concettuali:

NODI CONCETTUALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

- a. Rapporto tra arte e vita, arte e scienza, arte e industria.
- b. Il rapporto dialettico con la storia, innovazione e tradizione: Avanguardia e ritorno alle origini;
- c. La concezione del tempo.
- d. La crisi dell'identità e la noia esistenziale.
- e. La disuguaglianze sociali. Le disuguaglianze di genere.
- f. La libertà e gli ideali. La crisi delle democrazie.
- g. Globalizzazione, società di massa

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE								
MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEMA SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO	ALTRO
RELIGIONE	X	X			X			
LETTERE ITALIANE	X	X	X	X	X		X	
STORIA	X	X	X	X	X		X	
INGLESE	X	X	X	X	X		X	
FILOSOFIA	X	X	X	X	X		X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X	X		
MATEMATICA	X	X	X		X	X	X	
FISICA	X	X			X	X	X	
SCENOTECNICA	X		X		X			
PROGETTAZIONE		X	X	X	X	X	X	<i>FLIPPED TEACHING</i>
LABORATORIO		X	X	X	X			
SCIENZE MOTORIE	X	X						X (Pratica con esercizi ginnici)

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONI BREVI	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE	ALTRO (SPECIFICARE)
RELIGIONE		X			X		
LETTERE ITALIANE	X	X	X		X	X	
STORIA	X	X	X		X	X	
INGLESE	X	X			X	X	
FILOSOFIA	X	X			X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X			X	X	
MATEMATICA	X		X		X	X	
FISICA	X				X	X	
SCENOTECNICA			X				
PROGETTAZIONE			X	X			RESTITUZIONE (FLIPPED CLASSROOM)
LABORATORIO		X			X		
SCIENZE MOTORIE		X	X		X		

13. 5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL poiché nessun docente era in possesso delle relative competenze.

14. 5.3 COMPETENZE TRASVERSALI

Esperienze formative e professionalizzanti documentate delle alunne e alunni, sulle quali potranno relazionare attraverso la presentazione di lavori svolti nel campo artistico e professionale.

8. 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

- **“IL BERRETTO A SONAGLI”**
- **Compagnia teatrale FSSL “Fratello Sole Sorella Luna”**
- **20 ORE – Annuale**
- **Elementi didattici e organizzativi:** Ricerca iconografica degli ambienti, arredi e costumi dell’epoca. Progettazione tecnica dell’impianto scenico. Realizzazione degli elementi scenici.
- **Tempi:** curricolare
- **Spazi:** Laboratorio e aule scolastiche
- **Metodologie:** ricerche, lavori di gruppo, Brain storming, Problem solving.
- Tutto il gruppo classe di scenografia

15. 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Si rimanda alle relazioni individuali delle singole discipline

16. 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze raggiunte alla fine dell’anno per la disciplina

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione;
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell’ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all’interesse comune.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere;

ABILITA'

- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Metodologie

- Cooperative learning
- Problem solving
- Role playing
- Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Impegno e responsabilità
- Pensiero critico
- Partecipazione

Materiali e testi: Utilizzo di sintesi e di slides; Video/documentari;

DISCIPLINA	POTENZIAMENTO DI DIRITTO
Obiettivi (Riferimento alle linee guida Legge 20/8/2019 n. 92)	- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e saper formulare risposte personali argomentate; - partecipare al dibattito culturale rispettando le opinioni altrui; - Comprendere il processo di emancipazione di genere nelle sue articolazioni politiche, economiche, culturali e sociali
Destinatari	Classi quinte
Contenuti (Art. 4 e 5 Legge 92/2019)	- Tutela e parità di genere; - La Costituzione italiana: Artt. 3, 29, 37. La tutela della parità di genere nei vari aspetti della vita sociale (nella società, nella famiglia nei luoghi di lavoro); - Agenda 2030-obiettivo 5; - La posizione dell'Italia sulla guerra: art. 11 della Costituzione
Strumenti e risorse	Aula LIM

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva; - Lezione frontale - Cooperative Learning; - Debate; - Role-playing.
Valutazione	<p>La valutazione è avvenuta facendo riferimento agli obiettivi/traguardi di apprendimento individuati nel curriculum di educazione civica approvato dal Collegio docenti per l'A.S. 2021/2022. In particolare sono state valutate le conoscenze degli argomenti trattati, l'impegno e responsabilità, il pensiero critico. Sono stati utilizzati test di verifica strutturati, e/o verifiche orali</p>
Ore	6

CASERTA,15/05/2023

LA DOCENTE
Prof.ssa Carmen Di Carluccio

17. 6.3 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – ATTIVITÀ CONCORSUALI E PCTO

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI OPEN DAY
- PARTECIPAZIONE ALL'ALLESTIMENTO DI MOSTRE ED EVENTI

Quadro riassuntivo ATTIVITA' SIGNIFICATIVE INERENTI IL CURRICOLO DISCIPLINARE			
TITOLO dell'attività	Periodo di svolgimento	STUDENTI PARTECIPANTI	Anno scolastico
Concorso New Design 2021		gruppo Design	2020-21 e 2021-22
PCTO "Art & Science across Italy" III edizione	Seconda annualità a.s. 2020-21	gruppo Design	2021-22
PCTO "Il Solco Urbano"		gruppo Scenografia	2020-2021
PCTO WWF "One Planet School"		gruppo Scenografia	2020-21 e 2021-22
PCTO "Scenario"		tutti	2021-22
PCTO "Spettacoli Teatrali" Compagnia FSSL		gruppo Scenografia	2021-2022
PCTO "Intimalente"		gruppo Scenografia	2022-2023

PON -Modulo "Scenografia D'Insieme"		gruppo Scenografia	2021-2022
PON - Modulo " Scenografia e Tecnica"		gruppo Scenografia	2022-2023

18. 6.4 Percorsi Interdisciplinari

Per favorire l'interdisciplinarietà il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha progettato e realizzato percorsi di di raccordo interdisciplinare, definendo i nuclei concettuali che hanno favorito i collegamenti sia con le discipline d'indirizzo sia con quelle caratterizzanti. I docenti, pertanto, hanno individuato temi, argomenti e documenti coerenti con i seguenti nuclei concettuali:

19. ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Attività di orientamento interno sui percorsi post diploma universitari, accademici e lavorativi.

ORIENTAMENTO IN USCITA

- 1) Organizzazione in PRESENZA durante l'orario scolastico di incontri formativi/informativi con ACCADEMIE, ISTITUTI di FORMAZIONE SUPERIORE, ATENEI, privilegiando gli ambiti disciplinari inerenti al percorso di studio (mesi gennaio-marzo), e unendo proposte di tipo professionalizzante a quelle di profilo più tradizionalmente accademico, sia del territorio che di livello nazionale.

1.1 **TADS "TARÌ DESIGN SCHOOL"** – Scuola di Alta formazione in Arte Orafa – Marcanise, Caserta

1.2 **IULM**, Milano (Comunicazione, Media, Pubblicità; Arti ed eventi culturali; Moda e industrie creative; Turismo, Management e Cultura; Corporate Communication; Lingue, Cultura e Comunicazione Digitale).

1.3 **ACCADEMIA "IUAD"**, Napoli (Cinema & ADV/ Interior Design/ Communication Design/ Fashion Design)

1.4 **UNIVERSITÀ degli STUDI di NAPOLI SUOR ORSOLA BENINCASA** (Economia aziendale e Green Economy; Lingue e culture moderne; Scienze dei beni culturali: turismo arte, archeologia; Scienze della comunicazione; Scienze dell'educazione; Conservazione e restauro dei beni culturali; Giurisprudenza; Scienze della formazione primaria.)

1.5 **ACCADEMIA di BELLE ARTI "NABA"**, Roma, (Moda, Grafica, Media e Design)

1.6 **SCUOLA INTERNAZIONALE "COMICS"**, Napoli. (Fumetto e Illustrazione).

- 2) I seguenti eventi, invece, si sono proposti in modalità "online" su partecipazione libera degli eventuali studenti interessati
 - POLIMODA, The Fashion School in Florence, Firenze.

- ASSOCIAZIONE "OPTO": orientamento alle professioni artistiche.
 - POLITECNICO di Milano, (Architettura, Design, Urbanistica, Ingegneria).
 - UNICASOrienta: Università degli Studi del Lazio Meridionale. (Tutti i corsi di laurea)
 - VANVITELLI ORIENTA: Università degli Studi "Vanvitelli" di Caserta, (tutti i corsi di laurea)
- 3) Partecipazione alle giornate di Orientamento presso **l'Accademia di Belle Arti di Napoli** (tutti gli indirizzi di studio, in base ai desiderata degli studenti)
 - 4) Partecipazione ai **seminari di Formazione promossi dall'ANPAL** (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) sulla transizione scuola-lavoro, sull'orientamento "formativo", e sul bilancio delle competenze personali. Il progetto rientra nelle attività relative al piano "Orienta-life" dell'USR Campania a cui il Liceo Artistico ha aderito e che attualmente vede coinvolte anche le classi quarte e terze. (SOLO Sezioni B/C/D)
 - 5) **"Duc in altum"**: Seminari di approfondimento con ricercatori/studiosi di ambiti disciplinari inerenti al percorso di studio (Antichistica/Archeologia- Storia- Filosofia)
- NB Si fa inoltre presente che si è facilitato la partecipazione a occasioni di orientamento degli studenti e delle studentesse anche in forma individuale, considerando la presenza a tali eventi parte integrante della formazione scolastica.

9. VALUTAZIONE

20. 7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione , in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF si incentra sulla valorizzazione della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati nonché delle competenze personali sviluppate.

21. 7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Allegato A di cui all'art. 15, co. 2 del D.Lgs.b62/2017

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

22. 7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME CLASSE A.S.

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	6	
COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	Comprensione del testo	Max 4	
	a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
	TOTALE	8	
	TOTALE	20	

COGNOME E NOME - CLASSE- - A.S.

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 4	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 4	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	8		
COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Comprensione del testo	Max 3	
	a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
TOTALE	6		
TOTALE	20		

COGNOME E NOME - CLASSE- A.S.

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE		6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE		6	
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a) il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la <u>paragrafazione</u> , coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la <u>paragrafazione</u> , attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la <u>paragrafazione</u> , sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la <u>paragrafazione</u> , non sempre adeguata al contenuto	1	
	Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
	a) sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b) sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c) sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
TOTALE		8	
TOTALE		20	

23.

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

24. 7.7 ALTRE ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione è stata svolta nei giorni dal 17 al 21 aprile, ha seguito le indicazioni nell'O.M. n. 45 del 09/03/2023 e ha previsto due prove scritte (una di italiano e una di indirizzo) e un colloquio orale atto a verificare :

- a) acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) analisi critica e correlata ai percorsi di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato;
- c) acquisizione delle competenze previste dalle attività di Educazione civica , per come enunciate all'interno delle singole discipline

La commissione simulata è stata costituita dai docenti del Consiglio di Classe il colloquio si è tenuto alla presenza di tutta la classe. Sono stati scelti due studenti che hanno sostenuto una prova orale di circa 60 minuti ciascuno.

L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale

Agli studenti sono stati somministrati spunti ricavati dai seguenti nodi concettuali:

1. LA MODERNITA' E LE SUE CONTRADDIZIONI
2. IL TEMPO E LA MEMORIA
3. IDENTITA'E DIVERSITA'
4. IL VIAGGIO COME ESPERIENZA ESISTENZIALE
5. LA LIBERTÀ E L'IDEALE

In allegato le copie degli spunti, e degli argomenti toccati dagli studenti.

Nel dettaglio, l'esame orale ha preso avvio dalla analisi, da parte delle candidate, del materiale scelto dalla sottocommissione in una prospettiva multidisciplinare.

Il verbale della simulazione è inserito all'interno del fascicolo dell'Esame di Stato con tutta la documentazione relativa alla classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
		LIVELLO	1	2	3	4	5	6
		VOTO	Molto negativo: 1-2-3	Insufficiente: 4	Mediocre: 5	Sufficiente: 6	Buono 7-8	Ottimo: 9-10
DESCRITTORI	ABILITÀ DI BASE	CONOSCENZE (dei saperi di base)	Nessuna - pochissime - poche	Frammentarie e superficiali	Superficiali e non del tutto complete	Complete ma non approfondite	Complete ed approfondite	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate
		COMPETENZE (delle tecniche e degli strumenti)	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.
		CAPACITÀ (di elaborazione autonoma)	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.
	ABILITÀ SPECIFICHE	linguistico-espressive	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità
		tecnico-operative	Non sa applicare un processo operativo	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Elabora autonomamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.
		progettuali e creative	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione.

10. 8. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

26. 8.1 RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA BARBARA PARILLO

La classe è composta da 15 studenti , il clima d'aula è corretto, ma a volte si percepisce una pigrizia mentale di fondo che solo grazie alla partecipazione di alcuni tra di loro, si attenua e a volte scompare, tramutandosi in un confronto aperto ed originale.

Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni ha permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo

COMPETENZE RAGGIUNTE

- **-riconosce con una riflessione sistematica i temi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita e sa orientare le proprie scelte seguendo principi morali**
- **-conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della morale cristiana tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- **Dialogo tra scienza, antropologia, etica, diritto . La diversità coniugata in ogni sua forma. Letture scelte da: Il dolore innocente(l'handicapp, la natura e Dio) di Vito Mancuso (2008)**
- **La posizione delle diverse religioni: cristiani(cattolici e protestanti) musulmani., ebrei, buddisti.**
- **La complessità della sessualità. Passi scelti da il : Cantico dei Cantici**
- **La teodicea e legge naturale dopo la Shoah.**
- **Simone Weil e le sue riflessioni su Dio**
- **La teoria cabalistica dello Tzimtzum**
- **Passi scelti da : Dio e il suo destino di V. Mancuso**
- **Il tramonto della cultura occidentale. Una nuova visione di economia: l'economia di Francesco.lettura dalla "Laudato si"**

ABILITÀ

- **confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo**
- **opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo**
- **riconosce le differenze tra la morale ecclesiastica tradizionale e la morale "cattolica" nel senso letterale del termine cioè "universale"**

METODOLOGIE

- **Lezione dialogica.**
- **Lezione frontale.**
- **Visione di filmati.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Conoscenza di argomenti, termini.**
- **Partecipazione all'attività scolastica e applicazione nella vita**
- **Progressi nelle competenze e nelle conoscenze.**

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Materiale proposto dalla docente

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Barbara Parillo

27. 8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE PROF.SSA MARIA RUSSO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni più preparati in maniera pressochè ottimale o discreta, altri in modo sufficiente, fanno:

- **Utilizzare i concetti, le poetiche e le opere letterarie come strumenti di comprensione critica del Novecento e della realtà contemporanea**
- **Individuare l'evoluzione e le trasformazioni dei generi letterari in un percorso critico**

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso Unità Di apprendimento o moduli)

Gli alunni che si sono impegnati in modo costante e diligente, hanno acquisito conoscenze ottimali o discrete; alcuni, impegnandosi in modo alterno o superficiale, conoscenze sufficienti

MODULO I: L'ETA' DEL REALISMO

Naturalismo e Verismo. Matilde Serao: analisi della poetica e delle opere – Da "Il ventre di Napoli": "Il lotto"

Emile Zola – Analisi "L'Assomoir"

Opere e poetica di Giovanni Verga - Analisi di testi scelti – "Rosso Malpelo"- Da "I Malavoglia": "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni"- Da "Mastro don Gesualdo": "La morte di Don Gesualdo"

MODULO III: L'ETA' DEL DECADENTISMO

- **Simbolismo e Decadentismo**
- **Baudelaire – "Corrispondenze"**

- **Oscar Wilde – Da: "Il ritratto di Dorian Grey": "Dorian Grey uccide l'amico Basil"**
- **Le opere e le poetiche di Gabriele D'Annunzio - Analisi di testi scelti - - Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"- "Falce di luna calante"**
- **Opere e poetica di Sibilla Aleramo: "Sibilla"**

MODULO IV: LA NARRATIVA DELLA CRISI DEL PRIMO '900

- **Futurismo: caratteri principali. - testi scelti di Marinetti– Da "Zang TumbTumb": "Bombardamento di Adrianopoli"- Apollinaire-Da "Calligrammi": "Piove"- Palazzeschi – "E lasciatemi divertire"**
- **Luigi Pirandello: la poetica dell'umorismo e del relativismo. Le novelle, i romanzi ed il teatro – Testi scelti: Da "Il fu Mattia Pascal": "Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto due volte"- Da "Uno nessuno centomila": "Mia moglie e il mio naso"**
- **Opere e poetica di Italo Svevo – Da "La coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta"**

MODULO V: LA POESIA DEL '900 TRA CRISI E SPERIMENTAZIONE

- **L'Ermetismo: gli autori, i temi e le forme**
- **Giuseppe Ungaretti: la poetica e le opere. Analisi di testi scelti: "Da "L'Allegria: "I Fiumi"**
- **Neorealismo del Secondo Dopoguerra.**
- **Elsa Morante : pensiero opere – da "L'isola di Arturo": "Un padre eroico"**
- **Divina commedia – Caratteri generali - Paradiso: Canti 1-3 - 6**
- **Trattazione di temi di attualità e problematiche sociali**
- **UDA : "La Rivoluzione culturale del '900: il futurismo"**

Abilità

Gli allievi più preparati, in maniera ottimale o discreta, gli allievi meno preparati in modo sufficiente, sono in grado di:

- **Analizzare e comprendere i diversi generi narrativi**
- **Saper riconoscere le scelte stilistiche di ogni autore in relazione alla corrente di appartenenza**
- **Effettuare analisi di testi in prosa ed in versi, cogliendo le tecniche e le strutture compositive**
- **Saper individuare le consonanze ideali e le differenze tra gli autori studiati, attraverso un'analisi comparativa delle opere e delle poetiche**
- **Individuare le tecniche compositive e le innovazioni stilistiche degli autori più noti**

Metodologie

- **lezione frontale**
- **Approccio interdisciplinare**
- **Mappe concettuali**
- **Schemi**
- **Dibattiti in classe**
- **Analisi di testi letterari**
- **Sviluppo di testi argomentativi**
- **Trattazione di temi di ordine generale**
- **Video o audio di autori e argomenti trattati**
- **Potenziamento**
- **Lavoro di gruppo**
- **Simulazione**

Criteri di valutazione

- **Livello di partenza e progressione culturale**
- **Capacità degli allievi**
- **Impegno**
- **Obiettivi raggiunti**
- **Chiarezza espositiva**

- **Frequenza**
- **Partecipazione**
- **E' stata privilegiata la valutazione formativa su quella sommativa**

Testi e materiali /strumenti adottati

Libro di testo: Jacomuzzi Pagliaro - letteratura Istruzioni per l'uso vol. 3A e 3B- SEI

+ Antologia della Divina commedia

Classroom – Dispense - Video

CASERTA 15/05/2023

**LA DOCENTE
Prof.ssa Maria Russo**

28. 8.3 STORIA

DOCENTE PROF.SSA Maria Russo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Gli alunni più preparati in maniera ottimale o discreta, altri in modo sufficiente, sanno:

Padroneggiare le categorie storiche per effettuare ampie periodizzazioni della Storia contemporanea

Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi ed interpretazione dei fenomeni storici

Costruire attraverso la cultura storica la propria identità civile, culturale e politica

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Gli alunni che si sono impegnati in modo costante e diligente, hanno acquisito conoscenze ottimali o discrete; alcuni, impegnandosi in modo alterno o superficiale, conoscenze sufficienti

MODULO I: DALLA CRISI DEGLI EQUILIBRI POLITICI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- **II Rivoluzione industriale**

- **L'Età dell'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo**

- **L'Età Giolittiana**

- **La Prima Guerra Mondiale: le cause, le alleanze, gli eventi, la fine del conflitto e i trattati di pace**

- **La Rivoluzione Russa: le cause e gli eventi – Lenin e la NEP-**

MODULO II: DALLA CRISI DEL I DOPOGUERRA ALLA NASCITA DEI TOTALITARISMI

- **Il primo dopoguerra - L'Età dei totalitarismi**

- **Mussolini e il regime fascista: la conquista del potere, la dittatura, le politiche sociali**

- **Hitler e il Nazismo: la crisi della Repubblica di Weimer, il Nazionalsocialismo, la conquista del potere, il riarmo, la politica estera e antisemita**

- **Stalin al potere: la politica economica e la repressione interna, la politica estera**

■ **Il Big Crash e il New Deal**

● **MODULO III: DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA**

- **La Seconda Guerra Mondiale: le cause, gli schieramenti, le fasi del conflitto, la caduta del fascismo, Olocausto, fine guerra**

Il bipolarismo USA – URSS e la Guerra Fredda

L'Italia nel secondo dopoguerra: dal Referendum alla nascita della Seconda Repubblica

UDA : “La strategia del consenso nei regimi totalitari”

- **EDUCAZIONE CIVICA: Parità di genere-Il principio di legalità– Il diritto al lavoro – Responsabilità soggettiva e oggettiva**

ABILITÀ

Gli allievi più preparati in maniera ottimale o discreta, gli allievi meno preparati in modo sufficiente, sono in grado di:

- **Saper cogliere i principali tratti comuni dell'imperialismo nella politica delle grandi potenze europee**
- **Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della Prima Guerra Mondiale**
- **Illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che causarono la Rivoluzione Russa e la caduta del regime zarista**
- **Elaborare schemi e mappe concettuali per individuare i tratti strutturali tipici dei regimi totalitari**
- **Identificare e collegare i processi complessi che hanno causato la Seconda Guerra Mondiale**
- **Definire ed utilizzare consapevolmente il concetto di Guerra Fredda,**
 - **Individuare e relazionare i fenomeni politico-sociali che hanno portato alla Prima Repubblica**

METODOLOGIE

lezione frontale

- **Approccio interdisciplinare**
- **Mappe concettuali**
- **Schemi**

- **Dibattiti in classe**
- **Analisi di documenti**
- **Lettura e realizzazione di cartine storico-politiche**
- **Quesiti a risposta aperta e chiusa**
- **Trattazione di argomenti di attualità di carattere storico-sociale**
- **Potenziamento**
- **Lavoro di gruppo**
- **Simulazione**

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Livello di partenza e progressione culturale**
- **Capacità degli allievi**
- **Impegno**
- **Obiettivi raggiunti**
- **Chiarezza espositiva**
- **Frequenza**
- **Partecipazione**
- **E' stata privilegiata la valutazione formativa su quella sommativa**

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

**Libro di testo: Gentile Ronga Erodoto Magazine vol.3 La Scuola
Classroom – Video – Dispense**

CASERTA 15/05/2023

**LA DOCENTE
Prof.ssa Maria Russo**

29. 8.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE PROF.SSA ANNA M. D'ACUNIO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Reading, Listening and Speaking: comprendere ed esporre le idee fondamentali dei testi presi in esame su argomenti sia concreti che astratti con lessico appropriato;
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le realtà storiche, sociali e letterarie prese in esame.
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere.
- Produrre testi chiari e articolati di vario tipo: scrivere brevi testi di commento a brani letterari e per esprimere le proprie opinioni.
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale (attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva).

CONOSCENZE ◦ CONTENUTI TRATTATI:

Literature

Volume 1

4.1 Britain and America

- George III
- The Declaration of Independence
- The American Declaration of Independence (text)

4.2 The Industrial Revolution

- Economic change
- Technological innovation
- The workers' life
- **Towards B2** – Reading and use of English – part 7; Why did the Industrial revolution start in Britain?
- **Art Link:** Steam, Speed and Rain by W. Turner

Volume 2

5.1 The dawn of the Victorian Age

- Queen Victoria
- The Victorian Compromise
- An Age of reform
- Workhouses and religion
- Chartism
- The Irish Potato Famine
- Technological progress
- Foreign policy

5.2 The Victorian compromise

- A complex age
- Respectability
- **B2 Exams** – Reading and use of English – Part 5: Life in Victorian Britain

5.4 The American Civil War

- The difference between the North and the South
- The Civil War
- The abolition of slavery
- A new version of the American dreams
- The expansion and settlement in the West

5.6 The late Victorians

- Victorian urban society and women
- Social Darwinism
- Late Victorians Thinkers
- The spread of social ideas
- Patriotism

5.9 American Renaissance

- The new England Renaissance
- The Puritan heritage
- Transcendentalism
- The power of human consciousness

5.11 Aestheticism and Decadence

- The birth of the Aesthetic Movement
- The English Aesthetic Movement
- The theorist of English Aestheticism
- Walter Pater's influence
- The features of the Aesthetic works
- The European Decadent Movement

5.14 Charles Dickens

- Life and work – Characters – A didactic aim
- Oliver Twist: T59 – *The workhouse* (extract)

5.19 Walt Whitman

- Life and works – A life-long poem – Whitman's view of nature
- Leaves of Grass: T73 – *Song of the Open Road*

5.20 Emily Dickinson

- Life and works – Themes - Style
- T 74 – *Hope is the thing with feathers*

5.24 Oscar Wilde

- life and works – The rebel and the dandy
- The picture of Dorian Gray: Plot and setting - Allegorical meaning
- T82 - The 'Preface'

5.25 George Bernard Shaw

- Life and works - A prophet of realism – The plays of ideas
- Mrs Warren's Profession: plot and setting – mother and daughter – themes
- T86 – *Mother and daughter* (extract)

6.1 From the Edwardian Age to the First world war

- Edwardian England
- The seeds of the Welfare State
- The Suffragettes
- The outbreak of the war

6.2 Britain and the First World War

- Britain at war
- The Easter Rising in Ireland
- A war of attrition
- The end of the war

6.3 The age of anxiety

- The crisis of certainties
- Freud's influence
- The collective unconscious
- The theory of relativity
- A new concept of time
- A new picture of man
- **CLIL** – Philosophy: A window on the Unconscious

6.4 The inter-war years

- Toward independence
- The Irish war of Independence
- The aftermath of WWI
- The difficult 1930s
- Towards World War II

6.5 The second world war

- The beginning of the war
- Operations Sea Lion and Barbarossa
- America joined the war
- The end of the war

6.6 The USA in the first half of the 20th century

- The beginning of the 20th century
- Imperial expansion

- America and WWI
- Red Scare and Prohibition
- Wall Street Crash and the Great Depression
- WWII and the atomic bomb

6.7 Modernism

- The advent of Modernism
- Main features of Modernism

6.9 The modern novel

- The new role of the novelist
- Experimenting with new narrative techniques
- The stream-of-consciousness technique

6.10 The interior monologue

- Subjective consciousness
- Main features of the interior monologue
- Types of interior monologue
- A new generation of American writers

6.12 The war poets

- Siegfried Sassoon: life and works
- - *Suicide in the Trenches* by S. Sassoon

6.15 Wystan Hugh Auden

- Life and works – Themes
- T94 - *Refugee Blues*; T95 *The Unknown Citizen*

6.20 Virginia Woolf

- Life and works – The Bloomsbury Group – A Modernist novelist
- *To the Lighthouse* (extracts)

EDUCAZIONE CIVICA Sviluppo sostenibile. Diritti inalienabili dell'uomo. Disparità e disuguaglianze sociali e di genere.

ABILITÀ

- Comprendere, analizzare e sintetizzare il contenuto degli argomenti proposti;
- Rielaborazione delle conoscenze e loro trasmissione.
- Comprensione e produzione di testi orali e scritti di carattere generale e su specifici argomenti.
- Schematizzare e riassumere testi orali e scritti.
- Decodificazione di testi letterari e non.

METODOLOGIE

- Lezione frontale, partecipata e operativa
- Brainstorming
- Cooperative learning

- Problem solving
- Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, che non può prescindere dall'analisi della situazione di partenza, mira a verificare i percorsi di crescita e formazione intrapresi e perseguiti dai singoli allievi.

Pertanto il lavoro svolto ed il grado di apprendimento dei singoli alunni sono valutati con verifiche di tipo:

Diagnostico: per conoscere il livello di partenza;

Individuale: per sondare le competenze, conoscenze e abilità acquisite;

Aperto: per valutare la tipologia d'intervento e la partecipazione al dialogo educativo;

Oggettivo: vero/ falso, scelta multipla, questionari a risposta chiusa e/o aperta; abbinamenti ed esercizi di completamento, di trasformazione, composizioni guidate, dialoghi aperti, colloqui strutturati orali, interrogazioni. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie approvate in collegio dei docenti e riportate nel PTOF.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Editore: Zanichelli - **Performer Heritage vol. 1 - vol.2** Autori: Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton

CASERTA , 15/05/2023

LA DOCENTE
Prof.ssa Anna M. D'Acunio

30. 8.5 FILOSOFIA

DOCENTE PROF.SSA BARBARA BELLANI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Kant: illuminismo e criticismo, gli scritti pre-critici, la Critica della ragion pura e la Critica della ragion pratica
- Hegel: l'idealismo, gli scritti teologici giovanili, la dialettica e le basi del sistema filosofico hegeliano, la Fenomenologia dello Spirito
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
- Certezza e crisi tra Ottocento e Novecento: Nietzsche e Freud
- Io e Mondo: Hannah Arendt
- Uguaglianza e differenza: il femminismo: Simone De Beauvoir e Adriana Cavarero

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Uguaglianza di genere: La complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici connessi alla parità di genere

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse;
- Integrare fonti e linguaggi diversi.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Abbagnano/Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 3)
Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente.

CASERTA 27/04/2023

LA DOCENTE
Prof.ssa Barbara Bellani

31. 8.6 MATEMATICA

DOCENTE PROF.SSA RITA ZANNI

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile. Sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della matematica e della fisica. Sono in possesso delle procedure della matematica e della fisica, utilizzando i linguaggi specifici e formali delle due discipline.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Algebra (ripasso e consolidamento): Sistemi di equazioni; equazioni e disequazioni lineari e fratte; equazioni e disequazioni di secondo grado.
- Dominio di semplici funzioni razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali.
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.
- Intersezione con gli assi cartesiani.
- Segno di una funzione.
- La nozione di limite da un punto di vista intuitivo.
- Limite finito per x che tende a un valore finito.
- Limite infinito per x che tende all'infinito.
- Limite infinito per x che tende a un valore finito, asintoti verticali.
- Limite finito per x che tende all'infinito, asintoti orizzontali.
- Forme indeterminate $\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞ , confronto tra infiniti e infinitesimi.
- Funzioni continue e punti di discontinuità.
- Il calcolo differenziale: definizione di derivata; derivate fondamentali; derivata di somma, prodotto e quoziente di funzioni; funzioni crescenti, decrescenti e derivate, massimi, minimi e flessi; grafico probabile di funzioni razionali

ABILITÀ

- Saper risolvere equazioni lineari e sistemi di equazioni lineari.
- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni lineari e fratte.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado.
- Saper individuare e rappresentare il dominio di semplici funzioni.
- Saper determinare e rappresentare il segno di una semplice funzione.

- Saper determinare i punti di intersezione di una semplice funzione razionale intera o fratta con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti.
- Risolvere semplici casi di indeterminazione.
- Saper individuare punti di discontinuità di semplici funzioni razionali fratte.
- Saper individuare gli asintoti di semplici funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare le derivate di funzioni elementari.
- Saper applicare le regole di derivazione.
- Comprendere l'importanza operativa del calcolo delle derivate.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rilevato attraverso le prove di verifica effettuate
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo ("Matematica.azzurro 2 Ed. Volume 5 con Tutor" - Autori: Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna - Editore: Zanichelli)
- Lavagna
- LIM
- Video esplicativi in rete
- Presentazioni in PPT
- Appunti e sintesi caricati su Classroom

CASERTA, 11/05/2023

La DOCENTE

Prof.ssa Rita Zanni

32. 8.7 DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE PROF. SSA RITA ZANNI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Avere la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile
- Saper compiere le necessarie connessioni tra i contenuti della Fisica

CONTENUTI TRATTATI

- La luce
 - teoria corpuscolare e ondulatoria;
 - la riflessione e la rifrazione, la dispersione;
 - spettro delle onde elettromagnetiche;
 - interferenza e diffrazione (cenni);
- Le onde elastiche e il suono:
 - Onde;
 - Onde su una corda;
 - Onde trasversali e longitudinali;
 - Onde elastiche;
 - Onde periodiche: lunghezza d'onda, ampiezza, periodo e frequenza, velocità di propagazione;
 - Il suono;
 - Caratteristiche del suono;
 - Velocità del suono;
 - I limiti di udibilità;
 - L'eco;
 - L'effetto Doppler (cenni);
- Le cariche elettriche e la legge di Coulomb:
 - L'elettrizzazione per strofinio;
 - Cariche elettriche;
 - Il modello atomico di Thomson;
 - I conduttori e gli isolanti;
 - L'elettrizzazione per contatto;
 - Conservazione della carica elettrica;
 - La legge di Coulomb e le forze elettriche;
 - L'elettrizzazione per induzione;
- Il campo elettrico
 - Il vettore campo elettrico;
 - Il calcolo della forza, a partire dal campo elettrico e dalla carica di prova;
 - Linee del campo elettrico;
 - Campo elettrico generato da più cariche puntiformi;
 - Campo elettrico tra due lastre cariche di segno opposto, il condensatore piano, capacità di un condensatore piano;
 - Energia potenziale elettrica;

- Potenziale elettrico e differenza di potenziale;
- Flusso del campo elettrico, Teorema di Gauss (prima equazione di Maxwell)
- La corrente elettrica continua
 - Intensità e verso della corrente elettrica;
 - I generatori di tensione e i circuiti elettrici;
 - Collegamenti in serie e in parallelo;
 - La prima legge di Ohm;
 - I resistori, resistenze in serie e in parallelo;
 - Le leggi di Kirchhoff;
 - Le trasformazioni dell'energia elettrica; effetto joule e potenza elettrica;
 - La forza elettromotrice;
 - Il generatore reale di tensione (cenni);
 - Educazione civica: gli effetti della corrente sul corpo umano, contatti diretti e indiretti, misure di protezione da contatti diretti e indiretti: la messa a terra e il salvavita.
- Fenomeni magnetici
 - Calamite e fenomeni magnetici;
 - Il campo magnetico;
 - Le linee del campo magnetico;
 - Il campo magnetico terrestre;
 - La forza di Lorentz, moto di una carica con velocità v all'interno di un campo magnetico;
 - L'esperienza di Faraday: forza su un filo immerso in un campo magnetico;
 - L'esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart;
 - Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti (legge di Ampère);
 - Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide (cenni);
 - Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss per il campo magnetico (seconda equazione di Maxwell)
- Induzione elettromagnetica:
 - Corrente indotta;
 - Flusso del campo magnetico;
 - Legge di Faraday-Neumann;
 - Legge di Lenz;
- Cenni di relatività ristretta

ABILITÀ

- Conoscere i principi fondamentali dell'ottica e dell'acustica
- Essere in grado di esaminare il concetto di interazione a distanza
- Conoscere la relazione tra corrente e differenza di potenziale nei conduttori Ohmici
- Comprendere la differenza tra collegamenti in serie e in parallelo.
- Essere in grado di effettuare un'analisi dei rapporti tra campi elettrici e magnetici
- Comprendere gli effetti della variazione di campo magnetico e campo elettrico nello spazio e nel tempo

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rilevato attraverso le prove di verifica effettuate
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo (Lezioni di Fisica Edizione Azzurra 2Ed. – Vol U (Ldm) / Meccanica Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo, Relatività e Quanti "Orizzonti della fisica – Volume unico" – Autori: Ruffo Giuseppe, Lanotte Nunzio – Editore: Zanichelli)

- Lavagna
- LIM
- Video esplicativi in rete
- Presentazioni in PPT
- Appunti e sintesi

CASERTA, 11/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Rita Zanni

33. 8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA IOLANDA D'ANGELO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzo di un metodo di lettura dell'opera d'arte che tenga conto sia degli aspetti storico – culturali e sociali (appartenenza dell'autore ad una corrente artistica, destinazione e funzione dell'opera, rapporto con il pubblico e con la committenza) sia dei valori simbolici (nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche) sia degli aspetti specifici delle arti figurative (ossia delle tecniche, della tipologia, dell'analisi formale della composizione), dello stile e infine del luogo e dello stato di conservazione.
- Saper cogliere le analogie e le differenze di prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse;
- Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico – artistico;
- Saper effettuare ricerche di approfondimento, individuali e di gruppo, anche tramite strumenti digitali.
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero;
- Adeguata preparazione a sostenere le prove dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Recupero di argomenti non trattati durante il quarto anno (Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Macchiaioli)
 - L'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir, Morisot, Rodin, Cludel, Rosso.
 - Il Neoespressionismo e il Post-impressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Cézanne
 - Il Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo
 - Art Nouveau: Secessione viennese: Klimt
 - I Fauves: Matisse
- Arte e cultura agli inizi del Novecento: le Avanguardie Storiche.
- Espressionismo: Kirkner, Ensor, Munch
 - Art Déco: Tamara De Lempicka
 - Cubismo: Picasso (riferimento alla scultrice Genni Weigmann per la partecipazione alla stessa Esposizione universale del 1937)
 - Futurismo: Boccioni, Balla, Depero, Benedetta Cappa
 - Dadaismo: Dushamp
 - Surrealismo: Magritte, Dalì
 - Metafisica: De Chirico
- Il Bauhaus: Le Corbusier; donne al Bauhaus

ABILITÀ

Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:

- Saper contestualizzare il fenomeno delle Avanguardie Storiche individuando i rapporti con le contemporanee scoperte/ricerche in campo scientifico, filosofico, sociale.
- Saper cogliere ed effettuare collegamenti tra opere e artisti.
- Saper individuare affinità tematiche e stilistiche.
- Saper riconoscere e analizzare opere non note sulla base di analogie con opere conosciute.

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata privilegiata la lezione frontale che consente di attivare delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti.

Ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, sono state effettuate le opportune azioni di recupero e di consolidamento. Tutti i materiali sono stati condivisi nella classroom appositamente creata, nella cui sezione "Lavori dello studente" sono stati assegnati compiti specifici che le/gli studenti hanno consegnato rispettando quasi sempre le scadenze.

Metodologie utilizzate:

- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze) condivise dal gruppo disciplinare
- Livello di partecipazione (qualitativo e quantitativo).

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Cricco – Di Teodoro, Itinerario nell'arte (vers. gialla) vol. 4 e 5
- Dispense fornite dal docente

Caserta, 15/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Iolanda D'Angelo

34. 8.9 DISCIPLINA: PROGETTAZIONE DI SCENOGRAFIA

DOCENTE PROF. DOMENICO DI DIO

COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggior parte degli allievi riesce a:

- Sviluppare l'iter progettuale rispetto al tema assegnato;
- Realizzare un bozzetto scenografico rispondente in maniera esauriente al tema assegnato;
- Utilizzare le tecniche artistiche adeguate a realizzare un bozzetto policromo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Conoscenza delle tecniche artistiche
- Il percorso di progetto: letture del testo, ricerca iconografica, bozzetti di scene e costumi.

ATTIVITA'

Simulazione seconda prova d'esame.

Temi svolti:

Progetto di vari Set cinematografici, per il cortometraggio "Il giovane Luigi"

Il teatro dell'assurdo Samuel Beckett "Aspettando Godot"

Luigi Pirandello: "La Patente"

Italo Svevo: "La coscienza di Zeno"

Esercitazione grafica sull'organizzazione dello spazio scenico (scena parapettata, all'italiana, con praticabili.....)

ABILITÀ

Nella maggior parte dei casi gli allievi sono in grado di:

- Leggere e sviluppare un testo;
- Sviluppare un percorso di ricerca;
- Applicare i principi e le regole della composizione;
- Riconoscere i tratti distintivi del linguaggio storico in riferimento al periodo trattato;
- Sviluppare coerentemente le fasi del progetto.

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lavori di gruppo

Dibattito in classe

Lavoro individuale a casa

Problem Solving

Brain Storming

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Orale
- Grafica
- Pratica

Per la valutazione è stata utilizzata la tabella tassonomica adottata dal Collegio dei Docenti

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo - Scenografia e scenotecnica per il teatro – Renato Lori

Internet - DVD - Manuali di settore

CASERTA

15/05/2023

IL DOCENTE

Domenico Di Dio

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCENOGRAFIA

Indicatori correlati agli obiettivi della prova	Livelli	Descrittori	Punti
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	3
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	4
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato	2,5
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	2
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	4
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3

35. 8.10 DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

DOCENTE PROF.SSA **CAMILLA TARIELLO**

COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggior parte degli allievi sa:

Realizzare un modello di scena in scala adeguata e con i materiali idonei; Gli elementicostruttivi dell'allestimento scenico (teatro);

Usare tecniche e materiali per la realizzazione degli elementi scenici;

Le diverse tipologie di impianti scenici (scena parapettata, principali, spezzati ecc; La scenografia tra l'Ottocento e il Novecento

Alcuni scenografi contemporanei.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Il teatro all'italiana: la sala, il palcoscenico.

I principali elementi che compongono la scenografia: il boccascena; il fondale; le quinte; il principale; i soffitti; i tappeti; la scena parapettata; il plafone; gli spezzati; i praticabili.

Le costruzioni sceniche: costruzione di un praticabile; costruzione delle cavalle; costruzione delle americane; il tavolone; costruzione di telai e quinte.

I cambi di scena: cambio di scena totale a sipario chiuso; cambio di scena parziale; cambi di scena a vista; i perianti; i cambi dall'alto; la graticcia e i carri.

La scenografia tra Ottocento e Novecento

Gli scenografi: Adolphe Appia , Gordon Craig.

La scenografia secondo le avanguardie storiche: Picasso,

La scenografia Futurista (Balla, De Pero e Prampolini),

Il Bauhaus: Oskar Schlemmer.

La scenografia del'900

Gli scenografi: Ezio Frigerio, Enrico Job, Pier Luigi Pizzi, Lorenzo Cutuli, Salvo Minciagli e Raimonda Gaetani.

ABILITÀ

Nella maggior parte dei casi gli allievi sono in grado di:

Eseguire un modello di scena;

Individuare i materiali e le tecniche costruttive;

Eseguire alcune costruzioni sceniche (praticabili, armatura per

quinte o spezzati) Utilizzare la terminologia specifica della scenografia;

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lavori di Gruppo
- Dibattito in classe
- Lavoro individuale a casa
- Problem solving
- Brain storming

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Orale
- Grafica
- Pratica

Per la valutazione è stata utilizzata la tabella tassonomica adottata dal Collegio dei Docenti

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo – Scenografia e Scenotecnica per il teatro – Renato Lori
- Internet
- DVD
- Manuali del settore

CASERTA

27/04/23

LA DOCENTE

Camilla Tariello

36. DISCIPLINA: SCENOTECNICA

DOCENTE PROF. FUSCO VINCENZO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

I pochi allievi della sezione "scenografia" sono riusciti a raggiungere buoni livelli di competenze, relativamente alla "scenotecnica"; uno di essi rappresenta un'eccellenza per le competenze che è riuscito a raggiungere con l'enorme impegno che ha profuso durante tutto l'anno. Tutti comunque, soprattutto in virtù del loro esiguo numero, grazie alle attenzioni e alle partecipazioni attive che hanno sempre mostrato, hanno terminato l'anno con il raggiungimento di buone competenze.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI):

La programmazione curriculare è stata trattata integralmente. La disciplina, "scenotecnica", prevede la trattazione dei seguenti argomenti: la prospettiva centrale e quella accidentale di ambienti interni ed esterni, la restituzione grafica del bozzetto realizzato in progettazione, il disegno degli esecutivi partendo dai grafici della restituzione grafica. Tali argomentazioni sono state tutte trattate durante l'anno, e gli allievi sono stati in grado di produrre tutti gli elaborati proposti.

ABILITÀ

Tutti gli alunni hanno mostrato determinate e differenziate abilità. A parte l'eccellenza suddetta, che ha evidenziato in tutte le occasioni le sue grandissime abilità (grafiche, costruttive e cad) gli altri sono stati in grado comunque di sapersi districare con una certa abilità nella trattazione dei temi proposti.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono state improntate esclusivamente sulla grafica. Si è iniziato con lo studio delle proiezioni prospettiche per giungere poi alla trattazione del bozzetto di progettazione da restituire graficamente. Infine, per lo stesso tema, si è passati alla rappresentazione grafica degli esecutivi in scala. Il tutto con una metodologia standardizzata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti gli elaborati realizzati sono stati sottoposti a verifica. Per la valutazione si è tenuto dei seguenti fattori:

- Capacità di lettura del tema su cui effettuare gli elaborati. Capacità di realizzare correttamente tutti gli elaborati.
- Correttezza grafica di tutte le costruzioni grafiche. Utilizzo corretto degli strumenti di disegno.
- Qualità grafica degli elaborati.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo.

Appunti prodotti dal docente

Il Web come motore di ricerca per lo studio dei temi trattati.

Caserta 15/05/2023

Il Docente

Prof.Vincenzo Fusco

1. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PANICO ROSARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

Gli alunni hanno acquisito competenze necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco e degli argomenti teorici nelle diverse situazioni:

- Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti

Gli alunni hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia elaborati digitali

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

La classe si è presentata ben disposta agli argomenti trattati. Gli alunni hanno raggiunto una conoscenza completa ed approfondita delle tecniche e degli argomenti teorici proposti.

Contenuti Teorici:

- Approfondimento di anatomia: apparato scheletrico, apparato muscolare, apparato articolare, apparato cardiocircolatorio
- Il fabbisogno plastico rigenerativo. I protidi. Le vitamine;
- Educazione alimentare: la piramide alimentare
- Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici. Il fabbisogno energetico: glucidi, glucosio, lipidi; meccanismi aerobico e anaerobico
- Regolamenti sportivi di squadra pallavolo, pallacanestro, calcio e sport da tavolo (scacchi e dama).
- Primo soccorso, le emergenze e le urgenze. Le lesioni ed i traumi nelle discipline sportive;
- Doping e sport: le sostanze proibite-I rischi-Legislazione antidoping;
- I Giochi Olimpici
- Ed. Civica - Salute e benessere : il benessere a 360°, lo Yoga, il Pilates e le tecniche di rilassamento

ABILITÀ

Gli alunni hanno dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattare a tutte le diverse situazioni. Hanno dimostrato di saper sviluppare le conoscenze acquisite con strumenti tecnologici e/o informatici.

CASERTA, 15/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Rosaria Panico

2. DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DESIGN INDUSTRIA

DOCENTI: PROF. GIUSEPPE SEBASTIANELLI (DISCIPLINE PROGETTUALI)
 PROF. FRANCESCO PALMIERO (LABORATORIO DESIGN)
 PROF. RAFFAELE ERARIO (LABORATORIO DI DESIGN)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO CONCORDATA CON IL CONSIGLIO DI CLASSE
 (si rimanda alla programmazione del Consiglio di classe per le specifiche)

UDA – Descrivere il Novecento

Indagare e riconoscere il secolo scorso attraverso i suoi linguaggi tra universale e locale: modernità, tradizione, paesaggio, clima e cultura. Apprendere un metodo per identificare (decodificare) attraverso i segni (segnali culturali) il tempo presente.

STRUTTURA DELL'UNITÀ

Ricerca e riconoscere relazioni sul piano formale e linguistico nelle opere e negli autori dell'arte, della letteratura e della cultura, scelte tra quelle più significative appartenente al periodo considerato.

1. **Applicare strategie metacognitive alle varie forme espressive presenti nelle correnti artistiche del Novecento** (la tendenza all'astrattismo, l'ermetismo, il tempo interiore e la memoria, il flusso di coscienza, il minimalismo, l'arte concettuale ecc.)
2. **Analisi dei testi:** opere o frammenti di opere su diversi registri linguistici riferite alle forme espressive prima enucleate
3. **Rappresentare,** organizzare strutture cognitive (mappe concettuali) analogie, consonanze e contaminazioni tra i diversi linguaggi. (possibilmente non escludendo le forme espressive legate al cinema e alla musica e al teatro)
4. **Progettare** opere con l'utilizzo delle forme proprie dei linguaggi del Novecento

• **Attività disciplinare connessa all'Unità di Apprendimento**

NUCLEI concettuali disciplinari connessi al nucleo tematico interdisciplinare dell'UDA (competenze disciplinari specifiche da sviluppare)	Insegnamenti e contenuti	Fase1 (focus sul nucleo concettuale e nucleo tematico) Strategie didattiche metacognitive- Ricerca e Scelta del materiale	Fase 2 Analisi dei testi e delle opere scelte/ strumenti (elenco dei testi di riferimento)	Fase 3 Esiti e prodotti intermedi (organizzare strutture cognitive - mappe, diagrammi ecc.)	Fase 4 Esecuzione del progetto o prodotto finale da realizzare
Il DESIGN a servizio delle nuove istanze	Storia del Design a del Novecento.	Concetto e senso dell'abitare, spunti dal saggio	Analisi di opere del Design	Target e definizione dell'iter	rogetto sul tema : RI-CONFIGURA

del mondo contemporaneo o a partire dall'esperienza del XX secolo	Aspetti del contemporaneo desunti dall'analisi sociologica. (Bauman, Morin, Augè) Metodologia progettuale da Bruno Munar	"Costruire abitare pensare" di M. Heidegger Evoluzione di un oggetto in rapporto al costume e agli usi e al contesto. Il Design che genera "luoghi" o "non luoghi".	significative del Novecento (Moderno, Post moderno, Decostruttivismo)	progettuale mediante grafo. Mappa concettuale delle correnti e dei linguaggi che sottendono le scelte progettuali. Presentazione alla classe dell'opera di design	RE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO (tema da concorso New design 2023)
---	--	--	---	---	---

- Analisi di opere di design di rappresentazioni significative dei linguaggi del Novecento, restituzione con software di presentazione.
- Progettare supporti e arredi "interattivi" all'interno di un museo dedicato al Novecento.

COMPETENZE attraverso il percorso del'U.D.A.

1. Capacità di rappresentare in scala in modo completo un arredo semplice utilizzando le simbologie convenzionali,
2. Capacità di sviluppare l'iter di progetto sul tema assegnato in modo esauriente ed autonomo, rispettando i tempi di consegna
3. Capacità di lettura di un'opera di design.
4. Saper usare le funzioni di base del software di modellazione.
5. Distinguere gli aspetti funzionali, tecnologici e compositivi
6. Sapere utilizzare le tecnologie e i materiali costruttivi in linea con i principi di sostenibilità (ED. CIVICA)
7. Valutazione delle ipotesi progettuali: punti deboli e punti di forza.
8. Saper utilizzare le conoscenze e le abilità laboratoriali acquisite per verificare e controllare l'idea progettuale, attraverso i modelli di studio. Impatto ambientale (ED. CIVICA)
9. Interazioni tra antico e moderno. Il design contemporaneo in rapporto ai BB.CC. (Design di supporti alle opere d'arte in ambito museografico) Valorizzazione e tutela dei BB CC (ED CIVICA).

COMPETENZE A FINE ANNO

a) **COMPETENZE GRAFICHE ED ESPRESSIVE**

- 1) Capacità di rappresentare in scala in modo completo un arredo utilizzando le simbologie convenzionali,
- 2) Capacità di utilizzare la rappresentazione a mano libera un oggetto di design nel suo contesto ambientale e architettonico.
- 3) Capacità di sviluppare l'iter di progetto sul tema assegnato in modo esauriente ed autonomo, rispettando i tempi di consegna

b) **ANALISI DEL LINGUAGGIO DELLA FORMA**

- 1) Capacità di lettura di un'opera di design.
- 2) Capacità di utilizzo del linguaggio della forma.

3) Capacità di analisi di un oggetto di disegno industriale attraverso la sua rappresentazione.

4) Capacità di controllo tridimensionale e di modellazione.

c) IMPIEGO DELLE TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE E DEL DISEGNO ASSISTITO

1) Saper usare le funzioni di base del software di modellazione.

2) Saper usare le tecniche di rendering

3) Eseguire la prototipazione virtuale e col sistema CAD-CAM

4) Saper impaginare e stampare una tavola mediante i software CAD.

d) ELEMENTI DI METODOLOGIA PROGETTUALE

1) Saper utilizzare matrici geometriche per il controllo dei rapporti proporzionali.

2) Distinguere gli aspetti funzionali, tecnologici e compositivi

3) Sapere utilizzare le tecnologie e i materiali costruttivi

4) Valutazione delle ipotesi progettuali: punti deboli e punti di forza.

5) La rappresentazione esecutiva.

6) Presentazione del progetto definitivo.

Considerata la interconnessione degli ambiti prima delineati, nella pratica didattica, sempre di tipo laboratoriale e con processo induttivo, la trattazione dei contenuti e la formazione delle abilità non necessariamente segue un processualità cronologica o una scansione temporale lineare, ma si è adattata alla tipica e rigorosa metodica progettuale, seguendo uno schema di tipo ciclico che parte dalla definizione del tema, fino ad arrivare alla soluzione progettuale e quindi all'esposizione ed analisi critica del lavoro svolto per poi ricominciare con un altro ciclo progettuale.

Pertanto negli elenchi che seguono le conoscenze, i contenuti e le abilità saranno acquisiti e di conseguenza valutati per livelli successivi di approfondimento ed acquisizione.

CONOSCENZE O CONTENUTI:

(ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

STORIA DEL DESIGN

Premessa sul livello di approfondimento delle tematiche in elenco: se al primo anno di corso (terza) e al secondo anno l'approfondimento era orientato allo studio delle singole opere in riferimento all'autore e alle singole correnti al terzo anno di corso si andrà a privilegiare lo studio sincronico e paradigmatico, approfondendo le conoscenze dei contesti e delle correnti e dei fenomeni culturali in un'ottica pluridisciplinare stimolando gli studenti a ricercare analogie ed affinità con altri registri linguistici (arte figurativa, letteratura, storia del pensiero.)

- Recupero e approfondimento sul Bauhaus, effetti del Bauhaus sulla cultura del progetto. Il Bauhaus e le avanguardie figurative.
- Gli sviluppi del Bauhaus, la scuola di ULM.
- Panoramica del Design degli anni sessanta e settanta.
- Il Design italiano negli anni sessanta e settanta.
- Correnti di opposizione e Radical Design
- Il design negli anni ottanta: Il post modern
- Caratteri del design contemporaneo.

ANALISI DI OPERE

- Costruzione di una scheda analitica.
- Redazione della ricerca: schede di analisi delle correnti in cui inquadrare opere e autori
- Presentazione di una corrente artistica di design.
- La percezione, la psicologia della Gestalt

METODOLOGIA PROGETTUALE

- Riepilogo dei Principi ergonomici e dimensionamento.
- La metodologia classica del DESIGN
- Utente, funzioni del prodotto, prodotto.
- Il linguaggio del prodotto: funzioni pratiche e funzioni di linguaggio.
- Funzioni di segno (di segnale e simboliche) e funzioni formali estetiche.
- Tema progettuale imperniato sul rapporto tra oggetto e ambiente. Oggetti coordinati con medesimo target e scelta linguistica.
- Il processo di lavorazione industriale, concetto di serializzazione e modularità.
- Approfondimento sulle funzioni di segno (di segnale e simboliche) e funzioni formali estetiche.
- La scelta del materiale. Il design sostenibile, il prodotto ecosostenibile.
- Ordine e complessità;
- Additivo, integrativo, integrale.
- Le funzioni di segnale (approfondimento)
- Presentazione dell'iter progettuale. Analisi e verifica dei punti di forza e di debolezza della soluzione progettuale.
- Relazione sull'iter progettuale.

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

- schizzo prospettico, prospettiva frontale e angolata con metodo diretto, punti di misura e ribaltamento sul piano prospettico.
- Le convenzioni grafiche, simbologie e scale.
- Uso appropriato degli strumenti tradizionali del disegno.
- Pianta, sezione, prospetti e assonometrie.
- Tecniche grafiche per la resa dell'idea progettuale.
- Tecniche di rappresentazione per i disegni tecnici, per la resa dei dettagli e dei particolari costruttivi.
- Planimetria generale, piante, sezioni, prospetti in scala opportuna.
- Il disegno di dettaglio.
- Rappresentazioni tridimensionali.

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI E CAD

- Presentazione alla classe (Power Point)
- Gestione dei livelli, superfici e solidi.
- Gestione delle superfici, modifiche e modellazioni,
- Gestione dei solidi, modifiche e modellazioni.
- Quotature, impaginazione e gestione della stampa.
- Modellazione solida; Operazioni booleane sui solidi.
- Raccordo tra superfici, bordi, modifica solidi.
- Rendering, gestione materiali.
- Tipologia delle luci e sistemi di illuminazione.

- Trasporto da Rhino ad Archicad
- Archicad: costruzione di spazi architettonici per l'ambientazione degli oggetti di Design.
- Rendering in Archicad
- Ambientazione e fotomontaggi.

ABILITÀ

STORIA DEL DESIGN

- Saper inquadrare storicamente un oggetto di disegno industriale relativamente ai periodi trattati.

ANALISI DI OPERE DI DESIGN

- Saper riconoscere e collocare nel tempo un oggetto di design.
- Saper analizzare la forma, la funzione e la tecnologia di un oggetto di design
- Saper riconoscere il linguaggio: la decodifica del messaggio.
- Saper individuare e chiarire le funzioni formali ed estetiche del prodotto.
- Capacità di sintesi, esposizione / presentazione di un'opera di design e della propria idea progettuale.
- Saper sviluppare un percorso di ricerca.
- Saper utilizzare e chiarire le funzioni formali ed estetiche del prodotto.
- Capacità di sintesi, esposizione / presentazione di un'opera di design e della propria idea progettuale.

METODOLOGIA PROGETTUALE

- Capacità di analisi del tema assegnato: individuazione del target.
- Saper ricercare fonti ed informazioni utili al tema.
- Saper operare i primi riferimenti linguistici nelle scelte progettuali
- Saper utilizzare materiali, soluzioni tecnologiche e costruttive aderenti alle scelte progettuali.
- Saper illustrare il progetto attraverso una semplice relazione

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE

- Saper inquadrare storicamente un oggetto di disegno industriale relativamente ai periodi trattati.
- Saper rappresentare piante, alzati ed assonometrie di un elemento di arredo nella scala opportuna.
- Riuscire a rappresentare correttamente un disegno esecutivo, i dettagli e i particolari costruttivi.
- Saper rappresentare compiutamente il progetto definitivo

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI E CAD

- Utilizzare un software di presentazione.
- Saper riportare un'opera di design semplice in formato digitale vettoriale in 3d con l'utilizzo del CAD.
- Realizzare il rendering di un oggetto di design

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Riferimento linee guida L.92/2019 / Obiettivo di apprendimento

- Rif. Lett.a) - La Costituzione;
Operare progettualmente nell'ottica della valorizzazione dei BB CC.
- Rif. Lett. b) – Agenda 2030 – SGD 12 – Consumo e produzione responsabili;
Riconoscere le implicazioni progettuali nella scelta dei materiali ecosostenibili.
- Rif. Lett. e) – educazione ambientale;
Saper valutare l’impatto ambientale dell’oggetto progettato.
- Rif. e lett. g) – Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e beni pubb. comuni;
Saper contestualizzare il progetto rispetto alle emergenze architettoniche e ambientali.
- Rif. Art. 5 a) – Cittadinanza digitale (credibilità ed affidabilità dei dati digitali);
Saper analizzare confrontare e valutare le fonti in termini di affidabilità dei dati e dei contenuti digitali.
- Rif. Art. 5 b) – Cittadinanza digitale.(strumenti appropriati per la comunicazione digitale);
Saper utilizzare la comunicazione digitale nel campo della comunicazione del progetto.
- Rif. Art. 5 d) e) f) – Cittadinanza digitale. (norme comportamentali nell’utilizzo delle tecnologie digitali- tutela privacy);
Essere in grado di tutelare la propria e altrui privacy distinguendo l’ambito e il contesto pubblico da quello privato, la propria identità digitale.
- Rif Art 5 g) Saper utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto delle norme sulla sicurezza;
Saper verificare e simulare, l'interazione del prodotto con l'utente preservandone la sicurezza psico fisica.

METODOLOGIE

La programmazione, divisa in due moduli temporali, è stata articolata in tre direzioni didattiche sempre connesse in modo trasversale:

- 1) Analisi-lettura e riproduzione grafica di opere di design con analisi del contesto socio culturale di riferimento;
- 2) Studio della storia del design
- 3) Elementi di metodologia e pratica progettuale

Di volta in volta si sono approfondite e ricercate interazioni pluridisciplinari dei percorsi progettuali.

Sul piano operativo la disciplina si presta per adottare varie modalità di svolgimento della lezione: lezione frontale sempre mediata dall'utilizzo degli audio visivi; utilizzo del problem solving; elaborazione di simulazioni e progetti (learning by doing); approfondimenti e ricerche individuali e guidate, anche su internet; esposizioni del lavoro e delle ricerche mediante presentazioni con Power Point.

Inoltre l’attività progettuale è stata direttamente connessa a quella delle discipline di laboratorio che hanno curato gli aspetti legati alla restituzione plastica (Modellistica) e l’approfondimento sulle tecnologie dei materiali.

L’attività didattica nelle ore di lezione di Discipline progettuali è stata per intero svolta del laboratorio CAD, aula 203, utilizzando il software Rhinoceros, Archicad, la LIM e la "document camera", oltre alla rete LAN per condividere e scambiare il materiale didattico.

- Modalità di recupero adottata:

Il recupero, per la particolarità della disciplina, è stato svolto necessariamente in itinere. Si sono utilizzate esemplificazioni di progetti, schemi, modelli, grafi, mappe concettuali, software dedicato alla progettazione e alla prototipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno svolte con le seguenti modalità:

- Esercitazione su tema progettuale.
- Questionario a risposta aperta e multipla
- Discussione sugli elaborati
- Presentazione di un argomento con l'utilizzo del software di presentazione.

Per la valutazione sarà adottata la griglia per la seconda prova allegata.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di Testo

Autore: Elena Barbaglio Mario Diegoli

Titolo: "Manuali d'arte. DESIGN Electa

Scuola

- Classroom
- Google drive: condivisione file, consegne lavori multimediali
- Software di presentazione: Power Point
- Software CAD: Rhinoceros, Archicad
- Data base oggetti di design, manuale dell'architetto digitale.
- Cataloghi e riviste di settore
- Macchine a controllo numerico.

ATTIVITÀ CONCORSUALI E PCTO

Quadro riassuntivo ATTIVITA' SIGNIFICATIVE INERENTI IL CURRICOLO DISCIPLINARE			
TITOLO dell'attività	Periodo di svolgimento	STUDENTI PARTECIPANTI	Anno scolastico
Concorso New Design 2021	Dicembre21- febbraio22	tutti	2020-21 e 2021-22
Concorso New Design 2023	Dicembre22- febbraio23	tutti	2022-23
PCTO "Art & Science across Italy" III edizione	Prima e Seconda annualità Anno scolastico 2020-21	tutti	2020-21 e 2021-22
PON "Industrial designer" e "Architettura"		2 studenti	2021-22

PERCORSI PER LE **COMPETENZE TRASVERSALI** E L'**ORIENTAMENTO**

Il progetto "Art & Science across Italy" è un progetto Europeo del network CREATIONS (H2020) organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra.

Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare tutte le studentesse e gli studenti di tutti i licei italiani, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale.

La prima fase del progetto, prima annualità, è stata rivolta alla formazione dei ragazzi durante la quale gli studenti hanno seguito lezioni on line, tenute da scienziati ed artisti improntate alle tematiche del rapporto tra arte e scienza. La parte laboratoriale è consistita nella realizzazione di oggetti artistici (fotografici, video e modelli o anche testi) su temi assegnati a cui è sempre seguita una valutazione da parte di commissioni di esperti. I punteggi conseguiti ed i lavori prodotti sono stati pubblicati sulla piattaforma del sito del progetto.

Nella seconda fase, riferita all'anno scolastico 2021-22, i gruppi di lavoro di 3 studentesse e/o studenti, sono stati invitati a progettare e realizzare una composizione artistica su uno dei temi scientifici trattati durante il primo anno. Tutta l'attività è stata svolta in contatto diretto con i ricercatori ed esperti dell'INFN, che sono anche venuti in sede e hanno interagito in modo diretto con gli studenti.

I lavori sono stati esposti al museo MANN di Napoli dove gli studenti si sono recati per l'allestimento. La mostra è stata inaugurata il 2 maggio. Successivamente le migliori composizioni sono state esposte in una mostra nazionale che si è tenuta a Napoli il 15 maggio 2022.

ATTIVITA' CONCORSUALE

Partecipazione alla IV Biennale dei licei artistica sede Roma:

Il concorso il cui bando è stato emanato il 28 ottobre 2021 sul portale del Ministero, indetto dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, e dalla Rete Nazionale dei Licei Artistici, è rivolto agli studenti dei Licei Artistici italiani e di ogni scuola d'arte a livello Internazionale.

Il tema è "Il Futuro. Ogni creazione autentica è un dono al futuro". La classe ha partecipato con due lavori su tre dell'intero istituto scolastico.

In seguito alla menzione ricevuta da per il lavoro di uno studente della VG, dello stesso indirizzo, con cui ha collaborato tutto il gruppo classe nella esecuzione del modello alla mostra tenutasi a Roma all'inizio di questo anno scolastico, la classe è stata chiamata nell'anno scolastico in corso, (mese di aprile) ad allestire la mostra che si è tenuta nella sede della pinacoteca di Salerno.

Qui sono stati esposti i lavori premiati del concorso.

Concorso New Design 2021 sede Venezia

Nei mesi di settembre e ottobre, gli studenti hanno partecipato alla fase finale del Concorso New Design 2021 iniziato a gennaio 2021 sul tema "DESIGN PER I BENI CULTURALI" (quarto anno) per il quale erano stati selezionati tre lavori. Il concorso è patrocinato dal M. I. dall'Ente Biennale di Venezia, I lavori sono stati poi inseriti nel catalogo della mastra consultabile dal sito del Concorso New design al seguente link: <https://www.new-design.it/site2021/galleria2021.php>

Concorso New Design 2023 sede Venezia

Partecipazione con progetto dell'intero gruppo classe sul tema: "*RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO ovvero studiare progetti per le attività essenziali quali dormire, mangiare, lavorare, prendersi cura di sé*".

CRITERI PER L'ESECUZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO (O.M. N. 45 DEL 9-3-2022) E PROCEDURE ADOTTATE NELL'ESECUZIONE DELLA PROVA.

In considerazione delle difficoltà organizzative della prova proprio in ragione della durata che, all'esame di Stato nel pieno rispetto dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, prevede la durata di tre giorni con un impegno orario di 6 ore, si sono adottate alcune variazioni nella struttura della prova per essere adattata al quadro orario delle lezioni settimanali. Pertanto delle tre simulazioni previste due sono svolte considerando 6 ore settimanali per tre settimane. Solo una effettuata il 22 aprile è stata impegnata tutta la giornata di lezione (6 ore) e ha interessato l'esecuzione della parte ex-tempore. La continuazione della prova per le restanti 12 ore è in corso di svolgimento nelle ore di lezione delle discipline di indirizzo.

Le tracce assegnate, facendo salvo la struttura della tempistica come si è detto, sono state elaborate nel pieno rispetto dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 e valutate utilizzando la griglia di valutazione predisposta dal gruppo disciplinare qui allegata,

I testi delle prove di simulazione saranno allegati a fine anno al programma delle attività svolte.

Si precisa che, per quanto concerne la parte laboratoriale, in riferimento alla realizzazione di un modello o prototipo di una parte significativa del progetto, sempre in funzione di quanto prevede il quadro di riferimento ministeriale, si è scelto, soprattutto in considerazione della reale disponibilità strumentale nell'istituzione scolastica, di far elaborare il modello attraverso la "modellazione virtuale" sfruttando il processo di rendering all'interno del software CAD che sarà messo a disposizione di ciascun studente (software Rhinoceros e Archicad). Inoltre, durante l'elaborazione della prova sarà consentito ad ogni studente la possibilità di consultare il manuale dell'architetto in versione digitale e un archivio di immagini prese dalla storia del design contemporaneo, tutto presente in una cartella disponibile su ciascuna postazione.

Infine per rendere agevole la consegna degli elaborati finali delle prove, considerando l'insufficienza di stampanti e plotter, il lavoro sarà consegnato impaginato in versione digitale, masterizzato su cd o dvd.

TESTO DELLA TRACCIA DELLA PROVA DI SIMULAZIONE DELLA II PROVA SOMMINISTRATA IL 22-04-2023

TRACCIA UNICA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA



SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

Commissione: Consiglio di classe

Indirizzo: LID9 – DESIGN – INDUSTRIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

"Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni d'un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi."

Italo Calvino, conferenza Columbia University NY su Le città invisibili, 1983.

Lo spazio urbano è un luogo dove si svolgono attività diversificate, uno spazio collettivo che va attrezzato. Lampioni, balaustre, pavimentazioni, cancelli, fioriere, panchine e altri arredi sono il risultato del progetto di immagine e funzionalità di una città.

L'arredo urbano è un ambito al centro delle attenzioni dei progettisti, con l'obiettivo di operare interventi che sempre di più adeguino i "luoghi urbani" al gusto di chi vive quegli spazi. Molteplici sono gli esempi originali che rispondono adeguatamente al contesto in cui vengono collocati, espressione di sostenibilità economica ed ambientale.

Il Comune di una città del Sud Italia bandisce un concorso di idee sul territorio nazionale per la **progettazione di una panchina-fioriera** da collocare in diverse zone pedonali della città, ideata per un ritorno all'uso della strada come spazio di vita per la comunità.

Non è precluso l'utilizzo di nessun materiale, né sono poste limitazioni all'originalità della forma. L'elemento di arredo deve caratterizzarsi per qualità espressiva, eco-compatibile e deve soddisfare i criteri di replicabilità e serialità; un prodotto innovativo non ottenuto attraverso la semplice associazione a trend stilistici ma, con un approccio alternativo, deve tendere a rivalutare la visione in divenire dello spazio urbano.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate produca:

1. Esempificazioni grafico-espressive, coloristiche e tecnico-grafiche (dal bozzetto al progetto esecutivo) nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato adatte ad illustrare l'oggetto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali.
2. Realizzazione, con strumenti informatici, (rendering o realtà virtuale), di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
3. Relazione coerente e personalizzata sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

indirizzo		DESIGN INDUSTRIA		
Indicatori (correlati agli obiettivi di area previsti)	Livelli	Descrittori	Punti	Voto
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato.	2,5	
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5	
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5	
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
			Punteggio della prova IN VENTESIMI totale	0
			Punteggio della prova IN VENTESIMI (arrotondato)	0

Caserta 10/05/2023

IL DOCENTE DI DISCIPLINE PROGETTUALI

PROF. Giuseppe Sebastianelli

DOCENTI DI LABORATORIO DESIGN Prof. Francesco Palmiero - Prof. Raffaele Erario

FIRME DEI DOCENTI		
Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa M. Russo	[Redacted Signature Area]
Storia	prof.ssa M. Russo	
Lingua e cultura inglese	prof.ssa A.M. D'Acunio	
Filosofia	prof.ssa B. Bellani	
Matematica	prof.ssa R. Zanni	
Fisica	prof.ssa R. Zanni	
Storia dell'Arte	prof.ssa I. D'Angelo	
Religione	prof.ssa B. Parillo	
Scienze motorie e sportive	prof.ssa R. Panico	
Discipline progettuali Design Industria	prof. G. Sebastianelli	
Laboratorio Design Industria	prof. F. Palmiero	
Laboratorio Design Industria	prof. R. Erario	
Discipline progettuali Scenografia	prof. D. Di Dio	
Discipline progettuali e scenotecnica	prof. V. Fusco	
Laboratorio Scenografia	prof.ssa C. Tariello	
Coordinatrice Educazione Civica	prof.ssa C. Di Carluccio	

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO DI CASERTA	
15 MAG 2023	
PROT. N.	2620
POS.	5/4

La Dirigente Scolastica

[Redacted Signature]

"Nel rispetto del provvedimento n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di segreteria".